



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FRANCESCO VIVONA"

C/da Santa Maria snc – 91013 Calatafimi Segesta (TP) – Tel. 0924/951311

PEO: tpic81300b@istruzione.it – PEC: tpic81300b@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: TPIC81300B – Codice Fiscale: 80004430817

Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: UFCEFV – Codice IPA: istsc_tpic81300b

Sito Web: www.istitutocomprensivovivona.edu.it

Prot. e data (vedi segnature)

Agli alunni e alle loro famiglie

Al personale docente e A.T.A.

Al D.S.G.A.

Al Consiglio di Istituto

Al Sindaco del Comune di Vita

Al Sindaco del Comune di
Calatafimi Segesta

OGGETTO: Messaggio di auguri del Dirigente Scolastico per le festività pasquali

In occasione delle imminenti festività pasquali desidero rivolgere agli alunni e alle loro famiglie, al personale docente, al personale A.T.A., al D.S.G.A., al Consiglio di Istituto, ai Sindaci dei Comuni di Vita e Calatafimi Segesta e a tutti coloro che vivono e operano ogni giorno, direttamente o indirettamente nella nostra scuola, i miei più sentiti e sinceri auguri.

La Pasqua è la festa più importante per i cristiani, centro e cuore di tutto l'anno liturgico. Il termine deriva dal greco "*pascha*", a sua volta dall'aramaico "*pasah*" e significa letteralmente "passare oltre", quindi "passaggio". Secondo la tradizione ebraica questa festa celebra la liberazione del popolo d'Israele dalla schiavitù in Egitto da parte di Mosè, per i cristiani è invece la festa del passaggio dalla morte alla vita di Gesù Cristo.

Al di là dell'etimologia e della fede religiosa, mi piace sottolineare come le festività pasquali rechino un alto messaggio di rinascita e di pace, quanto mai prezioso nella complessa attualità internazionale contraddistinta dalla guerra in Ucraina e da pericolosi focolai di crisi.

In questo periodo la parola "**Pace**" è la parola che sentiamo più vicina, c'è però un'altra parola che dà la misura dell'essere insieme, la parola "**comunità**" e se le andiamo a sommare otteniamo il desiderio di ognuno di noi: **vivere in una comunità in Pace**.

Il mio augurio, dunque, è che si possano costruire ponti laddove ci sono sbarramenti e muri, senza mai perdere la speranza nella vittoria del Bene, affinché sia una Pasqua di autentica rinascita improntata ai valori della pace, della tolleranza, della solidarietà e della fratellanza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giorgina Gennuso

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/93)